

Aspettando il suo ritorno

*Là dove hanno avuto natali
antichi nuraghi
ora dormono fichi d'india,
mandorli amari e lentischi oleosi.
Si là ritornerò e ritroverò
memorie d'un tempo lontano,
e vagherò come gabbiano
alla ricerca del nido perduto.
Ricordo odoravo di fieno e d'ulivo
si partiva di buon mattino
a mietere il grano maturo.
Si cantava un inno alla vita
tirando un carretto di spighe dorate,
o sogni di anni perduti
ritornate alla mente
e riportatemi là.
Dove con i ricordi dormono
nuraghi e fichi d'india,
ed io aspetterò il suo ritorno.*